

Preghiera per la Pace
Verso il 9 maggio in cammino con i giovani
SESTA SETTIMANA – 01.05. – 08.05. 2022 – SLOVENIA

Canto d'ingresso:

Iniziamo questo cammino di preghiera verso il 9 maggio con il Patto dell'amore reciproco, uniti a più di 240 Movimenti e Comunità ecclesiali in Europa che vogliono testimoniare una sempre nuova comunione, frutto dello Spirito Santo:

Facciamo insieme il Patto dell'amore reciproco: **«lo vi do un comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri. Amatevi come io vi ho amato! Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se vi amate gli uni gli altri.»** (Giovanni 13:34–35)

Gesù, diciamo sì al Tuo comandamento e in questo giorno rinnoviamo il nostro patto d'amore reciproco. Vogliamo amarci gli uni gli altri come Tu ci hai amati. Ti preghiamo affinché lo Spirito Santo rafforzi il nostro amore e Tu sia in mezzo a noi, come hai promesso. Opera in noi e attraverso di noi quando lavoriamo insieme per il tuo Regno.

Preghiera

Padre celeste, ti ringraziamo per la nostra casa comune, l'Europa, che ci hai donato per vivere in essa e glorificarTi.

Risveglia in noi il rispetto per i padri dell'Europa! Ti ringraziamo per tutte le persone che in passato hanno costruito la nostra patria terrena. Grazie anche a tutti coloro che oggi ci guidano verso di Te.

Spirito Santo, ispira gli uomini e le donne che ci guidano. Che diventino sempre più leader saggi, educatori e uomini di stato che praticano la giustizia e consentono la crescita di ogni singolo cittadino e lo sviluppo globale della nostra patria comune.

Signore, aiutaci a svolgere responsabilmente la missione che ci hai affidato. Che sviluppiamo i nostri talenti, trafficandoli e rimanendo fedeli alle nostre famiglie, ai bambini, alla terra, al mare, all'aria, alle fattorie, ai villaggi, alle città, ai servizi, alla nazione, all'umanità, alla fede cristiana e alle nostre Chiese.

Risveglia in noi la solidarietà per aiutare chi è nel bisogno.

Dalla Lettera di **Pietro** (1 Pt, 3,8-9) "Infine, siate uniti, compassionevoli, fraterni, misericordiosi, umili. Non restituire male per male, né vergogna per vergogna, anzi, benedite perché siete stati chiamati a questo per poter essere benedetti".

Nonostante le nostre differenze, ralleghiamoci gli uni degli altri, superiamo le contraddizioni e lottiamo per una vita di unità e di rispetto reciproco.

Già 180 anni fa, quando noi sloveni vivevamo ancora sotto lo Stato austro-ungarico, il nostro più grande poeta esprimeva l'anima della nostra nazione, che ha sempre lottato per l'unità, con la canzone "Brindisi", che dal 1990 è l'inno sloveno:

"Vivano tutti i popoli che anelano al giorno in cui la discordia verrà sradicata dal mondo e in cui ogni nostro connazionale sarà libero, ed in cui il vicino non sarà un diavolo, ma un amico!".

Padre celeste, Tu ci ami! Insegnaci a parlare! Insegnaci a vivere! Insegnaci a lavorare! Insegnaci a festeggiare e a gioire!

Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. Amen.

Giovanni (17,20-23): "Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me."

Canto:

La grazia dell'amore fraterno

Signore Gesù,

il tuo grande sogno era: essere uno, come tu e il Padre siete uno, affinché la nostra unità possa fondersi con la vostra.

Il tuo grande comandamento, ultimo testamento e bandiera distintiva dei tuoi discepoli è: amatevi gli uni gli altri come Tu hai amato noi; ma tu ci hai amato come il Padre ha amato te. Questa era la sorgente, la misura, l'esempio.

Con i dodici siete stati una famiglia itinerante.

Sei stato onesto e sincero con loro,

esigente e comprensivo

soprattutto molto paziente.

Eravate come una famiglia.

Li hai avvertiti dei pericoli

li hai incoraggiati davanti i problemi,

hai gioito del loro successi,

hai lavato loro i piedi, li hai serviti a mensa.

Prima ci hai dato l'esempio, poi il tuo comandamento:

amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi.

Nella nuova famiglia, la fraternità delle nazioni europee, che oggi formiamo nel tuo nome, ti riconosciamo come dono del Padre e ti includiamo come fratello, Signore Gesù. Così sarai la nostra forza unitiva e la nostra gioia.

Se non sei vivo tra noi, questa comunità crollerà come un castello di carta.

Sei presente e vivi in ogni membro, per questo ci impegneremo a rispettarci a vicenda come rispettiamo te e, quando l'unità e la pace nella nostra comunità saranno in pericolo, saremo protetti dalla tua presenza. Ti chiediamo quindi di rimanere vivo in ogni cuore.

Abbatti l'alto muro dentro di noi, eretto dall'egoismo, dall'arroganza e dalla vanità. Elimina dalle nostre porte l'invidia che ostacola e distrugge l'unità. Liberaci dalle turbolenze. Calma le inclinazioni offensive. Affinché possiamo sentirci come ti sei sentito tu e amare come hai amato tu.

Tu sarai il nostro esempio e il nostro leader, Signore Gesù.

Donaci la grazia dell'amore fraterno: un flusso delicato, caldo e profondo rinvii i nostri rapporti; che ci capiamo e perdoniamo a vicenda; che ci incoraggiamo e ralleghiamo gli uni gli altri come figli della stessa madre; che non ci siano ostacoli, silenzi, blocchi sul nostro cammino; e soprattutto che siamo aperti e fedeli, sinceri e amorevoli, e che la fiducia cresca in mezzo a noi come la chioma di un albero che copre con la sua ombra tutti i fratelli della casa, Signore Gesù Cristo.

Così avremo un focolare caldo e felice che starà come una città sul monte, segno profetico che il tuo grande sogno si sta avverando e che Tu solo sei vivo in mezzo a noi. Amen.

Canto finale

I Movimenti e Comunità ecclesiali dalla Slovenia